

A Baia (Napoli) si è tenuta la Manifestazione nautica “Navigare”.



Cinque Camere di Commercio di Lazio e Campania, si sono incontrate questa mattina a Baia (Napoli), nell'ambito della manifestazione nautica “Navigare”, per la sottoscrizione del protocollo d'intesa “Regio prima Latium et Campania”. A firmare il documento sono stati i presidenti delle Camere di Commercio di Napoli, Maurizio Maddaloni, di Roma, Giancarlo Cremonesi, di Latina, Vincenzo Zottola, di Caserta, Tommaso De Simone e il vice presidente di Salerno Antonio Ilardi.

Secondo stime del Censis, ogni 100 euro di domanda aggiuntiva di beni e servizi che ruotano attorno all'Economia del Mare, attivano ben 224 euro di reddito nel sistema economico nazionale. Di conseguenza si arriva a 100 nuove unità di lavoro impiegate sempre nell'Economia del Mare, in grado di generare 241 unità di lavoro nell'intera economia nazionale. Tutto questo porta a una maggiore attrazione di capitali e

di sviluppo delle capacità imprenditoriali del territorio laziale-campano.

Secondo il Presidenti delle Camera di Commercio di Napoli, Maurizio Maddaloni, si tratta di un esempio concreto di fare squadra”, mentre Giancarlo Cremonesi presidente di Unioncamere Lazio sottolinea come si tratti di un vero e proprio “segnale importante e, forse, in controtendenza rispetto alle politiche del Paese”. Le Camere di Commercio del Lazio (Roma e Latina) e della Campania (Napoli, Salerno e Caserta), in rappresentanza di 464 mila imprese attive nel territorio laziale e di 472 mila dell'area campana, pari al 17,7% del totale nazionale, si sono poste l'obiettivo di creare una sinergia istituzionale così da attivare le filiere economiche legate alla risorsa mare.

Secondo Vincenzo Zottola, Presidente della Camera di Commercio di Latina e uno dei primi promotori del progetto, si tratta di una maggiore possibilità per la Campania e il Lazio, che da sole rappresentano “circa 1/5 della produzione e dei servizi dei settori legati all'Economia del Mare” di realizzare progetti come un polo fieristico internazionale, con gli eventi mirati.

Nello specifico, il sistema camerale si impegna per la promozione e il supporto sia verso tutte quelle iniziative già in essere come lo “Yacht Med Festival” di Gaeta, “Navigare” di Napoli, il “Big Blu” di Roma ed il “Nauticsud” di Napoli, sia verso quelle da implementare nelle province di Salerno e Caserta, così da garantire al sistema imprenditoriale lo sviluppo di nuove partnership produttive, l'internazionalizzazione e commercializzazione all'estero delle produzioni navali locali, ma anche un'attività di incoming e outgoing per le eccellenze imprenditoriali.

Secondo Tommaso De Simone della CCIAA di Caserta e presidente Unioncamere Campania, questo protocollo coinvolge in pieno le Camere di Commercio delle province che hanno uno sbocco al mare, ma lo scopo è allargarlo anche a quelle interne. Infine il vice presidente salernitano Antonio Ilardi sostiene “Lo sviluppo della nautica e della portualità contribuisce anche alla riqualificazione urbana, come sta succedendo a Salerno dove sono in costruzione due nuovi porti turistici”.